



IN ASCOLTO: voce, suono e radio a scuola

Introduzione generale, strumenti, metodologie ed esperienze

iniziativa di formazione per gli ANIMATORI DIGITALI dell'Emilia-Romagna, aperta nell'occasione anche ai docenti dei team per l'innovazione ed a tutti i docenti interessati che gli Animatori vorranno invitare, proposta da USR Emilia-Romagna SERVIZIO MARCONI TSI / Equipe Formativa Territoriale

martedì 12 aprile 2022 , ore 16.00-18.30

ON LINE webinar

piattaforma GoToWebinar USR Emilia-Romagna/Servizio Marconi TSI

link per l'iscrizione e la partecipazione (posti max previsti 920) inviato agli Animatori Digitali dell'Emilia-Romagna, che hanno la facoltà di inoltrarlo nel loro istituto ai docenti dei quali ritengono opportuna la partecipazione. Chi è interessato da fuori regione può richiedere via mail a tecnologie@istruzioneeeer.gov.it

INTRO GENERALE:

Il suono è un aspetto importante e pervasivo nelle forme di comunicazione del giorno d'oggi: nei nuovi media gli audiovisivi, dai videoclip ai reel, sono diventati una forma di comunicazione quotidiana, ma non bisogna trascurare il fatto che anche le attività basate esclusivamente sull'audio, come ascoltare la radio o un brano musicale, continuano ad avere larghissimo seguito, sia nella forme tradizionali (radio, CD) sia – e soprattutto, se guardiamo alle abitudini dei nostri studenti – nelle loro evoluzioni digitali (podcast, webradio, streaming). Nonostante questa presenza pervasiva nella società, il suono continua però ad essere un elemento trascurato a scuola. Proprio per questo ci è sembrato opportuno proporre un webinar centrato sul suono, sul suo ruolo a scuola e sulle sue potenzialità didattiche, che spesso rimangono inesprese. Dopo alcune riflessioni introduttive generali, il webinar proseguirà mostrando alcuni degli strumenti essenziali di cui una scuola si dovrebbe dotare per gestire l'audio digitale. Seguirà un focus sulla radio e l'esemplificazione di alcune altre attività didattiche.

Interventi di:

Roberto Agostini, Leo Izzo, Rosa Maria Caffio, Emilio Zilli

Introduzione:

Roberto Agostini **Importanza dell'oralità e del suono, anche a scuola**

Strumenti:

Leo Izzo **La ripresa del suono**



Roberto Agostini **Produzione e montaggio dell'audio digitale: strumenti e metodi**

Metodologie ed esperienze:

Rosa Maria Caffio **The school radio station, la radio che parla al futuro**

Emilio Zilli **Fare Radio alla scuola primaria: pratica e curriculum media educativo**

Leo Izzo **La voce che evoca**

abstract

1

Roberto Agostini **Importanza dell'oralità e del suono, anche a scuola**

L'intervento costituisce una premessa generale volto a dare una cornice teorica al webinar dove si rifletterà sull'importanza nella società moderna, e dunque anche nella scuola, della comunicazione orale, che si basa in larga parte sul suono (parola, musica e suono in generale). Se per ragioni storiche la scuola nasce basandosi sulla scrittura, l'impressione è che abbia dimenticato la persistenza della comunicazione orale, trascurando così lo sviluppo di importanti competenze comunicative che al giorno d'oggi, in un'epoca in cui l'oralità è tornata protagonista grazie ai media elettronici, sono diventate di grande importanza.

2

Leo Izzo **Strumentazioni: riprendere il suono.**

Il punto di partenza per qualsiasi progetto sonoro o audiovisivo è la ripresa microfonica. Spesso si sottovaluta questo aspetto, immersi come siamo in una cultura che privilegia la visione all'ascolto. In quest'intervento si offriranno alcuni consigli per migliorare le condizioni di ripresa microfonica, a partire dal *setting*, per arrivare alla strumentazione adatta.

3

Roberto Agostini **Produzione e montaggio dell'audio digitale: strumenti e metodi**

Quando "mettiamo su" un CD o ci sintonizziamo su un programma radiofonico non in diretta, spesso pensiamo di ascoltare un evento realmente accaduto, ma si tratta di un'illusione: in realtà si tratta di un evento creato attraverso operazioni di montaggio, proprio come avviene nella produzione cinematografica o televisiva. Per svolgere queste operazioni, al giorno d'oggi si usano le DAW (*Digital Audio Workstation*), che sono software relativamente semplici da usare. Il presente intervento partirà da



queste premesse per esplorare le motivazioni per le quali sarebbe importante introdurre a scuola attività didattiche centrate su queste fasi della produzione audio.

4

Rosa Maria Caffio **The school radio station, la radio che parla al futuro**

La possibilità tecnica di gestire a costo “quasi zero” una web radio mette da un po’ di tempo questo potentissimo strumento alla portata delle scuole.

La radio come occasione per creare un nuovo ambiente di apprendimento, per fare comunità dentro e fuori la scuola, sul territorio, la radio per dare voce e occasioni agli studenti, ma anche la radio per unire le voci e le persone. La radio come strumento didattico per le scuole, a disposizione di gruppi classe per verifica e valutazione di apprendimenti, la radio per superare le distanze e colmarle di nuovi significati. La radio per praticare a scuola in modo autentico una forma di linguaggio e di comunicazione, per ‘fare memoria’ e approfondire i temi legati all’Agenda 2030, la radio per parlare al futuro.

Pochi semplici passaggi per cominciare a fare radio a scuola in modo semplice, motivante e sostenibile. Quali i contenuti, gli strumenti, il setting e le strategie per creare una realtà educativa e didattica efficace dal punto di vista linguistico, inclusivo e collaborativo per docenti e studenti.

5

Emilio Zilli **Fare Radio alla scuola primaria: pratica e curricolo media educativo**

Da qualche anno la radio, per la sua versatilità e flessibilità, approda alla scuola primaria come potente strumento didattico e di espressione per alunni e insegnanti.

Uno strumento espressivo che permette di riflettere su che cosa significhi comunicare, in grado di allenare diverse competenze (dall’utilizzo tecnico della strumentazione, alla scrittura dei contenuti etc.). L’intento è quello di fornire, attraverso alcuni esempi pratici, strumenti e metodi per affrontare i temi della multimedialità. Analizzeremo linguaggi, fasi, metodologia, scelte operative, struttura e tempi del percorso.

6

Leo Izzo **La voce che evoca**

La voce delle studentesse e degli studenti è un potente vettore comunicativo, soprattutto se inserita in progetti incentrati sull’espressione di sé attraverso la parola e il suono. Si esploreranno alcune esperienze didattiche incentrate sul concetto di “poesia sonora”, dalla primaria alla secondaria di primo grado.